Anno I. Udine 20 Dicembre 1863 N. 27

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . fior. 2. —
Per l' Interno " " " " 2. 50
Per l' Estero " " " " 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato soldi 10 all' uffizio della Redazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Ai nostri abbonati

La lusinghiera accoglienza fatta al nostro giornale ci mette in grado di estenderne il formato. Col primo numero dell' entrante gennajo l' **Industria** escirà in formato grande, con caratteri nuovi e con una rubrica speciale pegli affari di città e della provincia.

Il prezzo non viene alterato.

La Redazione

Udine 19 Dicembre

Malgrado la buona disposizione di qualche filandiere di accedere a nuove facilitazioni sul prezzo delle sete greggie, la settimana passò nella massima calma, e senza che si conoscano transazioni che valgano la pena di venir riportate. Le politiche complicazioni, la crisi finanziaria tutt' altro che superata; e il consumo delle seterie ridotto a proporzioni molto limitate, sono altretanti motivi che obbligano gli speculatori all' inazione.

I lavorati in generale sono meno depressi, e si avrebbe anche potuto collocare qualche partita di trame senza gravi differenze sui corsi mantenuti finora; ma come gli ordini erano vincolati alla condizione di una perfetta nettezza delle robe richieste, si ha dovuto dimetterne il pensiero.

E qui torna in acconcio di raccomandare di nuovo ai nostri filatoieri di pensare seriamente al perfezionamento dei loro edifizi. Le fabbriche che impiegano le nostre trame — e per certi articoli sarebbero anzi le preferite — sono adesso molto rigorose sulla nettezza, e senza la *straccannatura* non sarà mai possibile di ottenerla.

Nostre Corrispondenze

Lione 16 Dicembre

Gli affari in sete sono di nuovo ricaduti in calma. I prezzi però si sostengono discretamente bene, ed a parte qualche piccola concessione sulle sete di Francia e d' Italia, i corsi restano presso a poco al livello di quelli praticatisi nella prima settimana del mese corrente. È tutto quello che si può desiderare, in mancanza di ogni elemento di ripresa.

La fabbrica ricevette questi giorni delle commissioni pella primavera, ma talmente ristrette ed a prezzi così bassi, da scoraggiare i nostri industriali.

A Marsiglia e sui principali nostri mercati del mezzodì regna la calma più perfetta, con tendenza al ribasso.

In quanto alla crisi monetaria, in Francia non c' è male e la nostra Banca segna un piccolo miglioramento negli incassi metallici; ma si teme che, se quella d' Inghilterra continua a peggiorare, la nostra non sia tirata a rimorchio e quindi obbligata a portare lo sconto al 9 od al 10 p. %. Staremo a vedere.

La nostra Stagionatura registrò la settimana trascorsa Chilogr. 60,367 contro Chilogr. 70275 della settimana precedente.

Londra 12 Dicembre

Le difficoltà create dalla situazione monetaria e dall' aumento dello sconto, hanno fatto ricadere il mercato in uno stato tale di depressione che, fatta eccezione delle sete asiatiche tonde che godono ancora di qualche ricerca, le vendite sono pressochè nulle.

Alcuno fra i negozianti, spaventato dalle misure di rigore adottate dalla Banca, si è rassegnato a far delle concessioni, e questo ha facilitato l' esecuzione di qualche acquisto. Gl' importatori all' incontro che si regolano su quanto succede nella China e al Giappone, si dimostrano generalmente più sostenuti che gli altri detentori — La scarsezza delle sete tonde mette in buona vista le qualità di Persia, che sono più domandate che per lo passato.

Abbiamo potuto rimarcare che le sete d' Italia fanno da qualche tempo una seria concorrenza alle sete giapponesi e chinesi; i nostri corsi però non ci permettono ancora di applicare alle vostre greggie.

LA SALUTE SERICOLA

A. MEYNARD E C.i

Parigi, rue des Beaux-arts, 5

Questa Società, che abbiamo altre volte raccomandata ai nostri lettori pelle sue cognizioni bacologiche, pella sua onestà, e pella sua maniera di agire coi sottoscrittori, ai quali permette il controllo delle sue operazioni tanto in viaggio che sul luogo col mezzo di delegati che possono sciegliere a far

parte della spedizione, si prefigge anche quest'anno di confezionare al Giappone e nella China del buona semente di bachi, per essere trasportata per terra pella via della Siberia. L'appoggio dei rappresentanti della Francia e del Superiore dei Missionari al Giappone, e la presenza sul luogo dello stesso Sig. **Meynard** che dirigerà l'operazione in persona, quando il numero delle sottoscrizioni potesse giustificar il suo allontanamento, ci fanno sicuri che l'impresa sarà condotta con quella circospezione e con quella buona volontà che esige un operazione di tanta importanza, e che in fine nulla sarà risparmiato per avere le migliori qualità di quei paesi.

Si sottoscrive

a **Parigi** rue des Beaux-Arts, 5 presso l'ufficio della *Sériciculture comparée* giornale del Sig. Guerin-Meneville.

a **Udine** presso il Sig. Olinto Vatri rappresentante pella provincia del Friuli.

Condizioni

fr. 400 il Chilogr., e fr. 100 alla sottoscrizione.

12 l'Oncia.

Il saldo alla consegna della Semente.

GRANI

Udine 19 Dicembre. I nostri mercati hanno presentato una discreta attività per tutto il corso della quindicina. Pella ricorrenza della montagna che ha cominciato a sentir qualche bisogno, i Granoni hanno provato un altro piccolo aumento di 10 a 15 soldi lo stajo. I formenti meno negletti che per lo passato, ma i prezzi sono sempre stazionari.

Trieste 18 Dicembre. Gli affari nella trascorsa ottava progredirono sullo stesso piede della precedente. La speculazione a lunga consegna, le coperture di anteriori obbligazioni, e qualche ricerca pei bisogni delle vicine provincie, hanno animato le transazioni nel Formento e nel Granone, i di cui prezzi, pella fermezza dei detentori, si chiusero piuttosto in sostegno. Negli altri articoli scarsa la domanda, e prezzi invariati. Le vendite del Granone si fanno ascendere a St. 29,000, fra le quali:

St. 6000 Ibraila cons. corr. mese . . . f. 4.25
„ 6000 Ibraila e Valacchia di terra „ 4.30
„ 5500 Valac. di terra cons. Genn. „ 4.35
„ 1800 Galatz per porti Austr. . . „ 4.40

e quelle del formento a St. 12,000, cioè

St. 4000 Banato ed Ungh. cons. Giugno 1864
per speculazione f. 7.50
„ 2000 Camsza coper. di contr. „ 7.25
„ 1100 Polonia per porti Austr. „ 7.50
„ 1000 Veneto Lib. 107 al consumo „ 5.80
„ 1500 „ „ 112 „ „ 6.60

Londra 8 Dicembre. Dopo un'altra settimana di sostegno pei grani, siamo ieri ricaduti di 1 s. a 2 s. nei prezzi per le qualità indigene, effetto dell'aumento nello sconto all'8 p. % e probabilità d'un ulteriore rialzo. Questo ha arrestato gli affari per carichi flottanti, i compratori non mostrandosi oggi disposti a pagare gli ultimi prezzi che i venditori sostengono.

Granone nominale, mancando gli affari. Per l'orzo, come si vedrà dalle vendite avvenute nella scorsa settimana, i prezzi continuano in favore dei compratori, e gli arrivi abbondano.

Seme lino fiacco, con riduzione nei prezzi, la stagione essendo sempre dolce.

NOTIZIE VARIE

Valenza 15 Dicembre. I nostri mercati si mantennero molto freddi per tutto il corso della settimana, e le transazioni riuscirono molto difficili a causa delle pretese dei detentori che non vogliono più cedere. Del resto venne trattata qualche partita in qualità secondaria dai fr. 54 ai 58; i doppi si pagarono da fr. 18 a 20.

Aubenas e Joyeuse subiscono l'influenza di Lione. Gli ultimi mercati furono molto calmi: mancava la merce e i compratori; i prezzi invariati.

Avignone 10 Dicembre. Gli affari sono pressochè nulli, tanto sulla nostra piazza, che sui mercati dei dintorni. Con tutto questo, le sete essendo piuttosto scarse, sarebbe molto difficile di poter ottenere delle facilitazioni di qualche importanza, sui corsi della prima quindicina di Novembre. I nostri prezzi sono quindi nominali, e s'aggirano da fr. 74 a fr. 76 pelle buone filature a vapore di 11/12 d. — e da fr. 71 a 73 pelle 12/13. Le piccole filature del Luberon da fr. 61 a fr. 64.

Napoli 10 Dicembre. Il nostro mercato serico presenta un aspetto molto calmo. In tutto il corso del mese passato non si contano vendute che circa 30 balle, fra le quali qualche partita classica di primo merito pagata in ragione di fr. 83.50 condizionate di Lione (fr. 68 contanti). Le belle correnti si pagarono da fr. 61 a 62 contanti. Questi prezzi presentano della perdita per i nostri filandieri, ma il bisogno di realizzare facendosi sempre più imperioso, siamo d'avviso che in seguito potranno ottenersi maggiori facilitazioni.

Crefeld 9 Dicembre. Dopo gli ultimi nostri avvisi del 20 passato la calma ha sempre continuato sulla nostra piazza; le transazioni sono molto limitate; e la fabbrica non si provvede che per supplire ai più urgenti bisogni del momento. I prezzi sono deboli, specialmente pelle sete d'Italia, e tutti i giorni si vende qualche balla da 1 a 2 franchi al disotto dei corsi di Torino e di Milano. Le notizie d'aumento a Londra arrivateci giorni sono, non hanno qui prodotto il minimo effetto. La nostra Condizione ha segnato nel mese di Novembre 26,910 Chilogr. — quella di Elberfeld Chil. 14,616.

Nuova-York 24 Novembre. Il mercato delle seterie fu contrassegnato da una gran fred-

dezza, specialmente nelle vendite particolari; e qualche piccolo movimento non si ebbe che agl'incanti. Però la merce messa in vendita ha provato del ribasso; e vi fu il caso che i compratori si rifiutarono di pagare all'incanto il prezzo che avevano poco prima offerto agli importatori. Alla Borsa di jeri l'oro raggiunse il 154 ¼, e si chiese offerto a 153.

Importazione dei tessuti durante la settimana chiusa al 19 Novembre

Tessuti in generale	fr. 5,932,190
Seterie provenienti dall'Europa	fr. 1,002,955
» in Entrepot	» 221,950
	fr. 1224,905

Movimento dell'Entrepot

	Entrata	Uscita
Tessuti	fr. 618,845	fr. 1,235,580
Seterie	» 215,035	» 221,950

COSE DI CITTÀ

Elezioni Comunali

Il nostro Periodico tenne sempre parola delle cose di città. Domenica scorsa la *Rivista friulana* ruppe il silenzio, e anch'essa parlò dei nuovi candidati, e con un *tuono magistrale* ci assicurò che nessuna delle persone preposte intende accettare il conferito mandato.

La *Rivista* fa partire il rifiuto da motivi tanto meschini che a vero dire ci sorprese veder stampati.

Dice per primo la *Rivista*, che lo scarso numero de' consiglieri votanti nel 27 Novembre p. non può calcolarsi come la vera espressione del paese. I consiglieri che votarono erano in numero legale il che ha sempre bastato nelle nomine. Se invece di 15 consiglieri ne fossero stati 30 (numero massimo al quale giunsero i consigli) si avrebbe con ciò solo ottenuta la vera espressione del paese? Noi non lo pensiamo, e ne daremo in seguito le ragioni.

Il voto del nostro paese è di avere per podestà un concittadino, e di averlo subito: questo è ciò che reclama urgentemente la pubblica opinione.

Ai candidati, continua la *Rivista*, sursero dei dubbi: se la loro accettazione possa veramente tornar di vantaggio al Municipio; se essi sieno veramente provveduti di cognizioni e fermezza tali da dirigere un'amministrazione vacillante e se non stasse nell'interesse comune di lasciare al suo posto il Sig. Pavan. Rispondiamo. Quando il paese vuole il suo podestà e i suoi assessori, è inutile la domanda dei candidati se la loro accettazione possa tornar di vantaggio. Chi può aver maggior interesse a ben condurre le cose del Municipio, se non gli stessi interessati? Che se poi eglino non sono provveduti di cognizioni e fermezza, allora dicano francamente che non accettano; ma questo non è il caso. Dessi però, almeno giusta la *Rivista*, vorrebbero stare nella riserva per ora, ed entrare in campo a guerra finita. Questo si chiama coraggio civile!

L'ultimo dubbio, messo in bocca ai candidati è più strano di tutti. Il paese chiede il suo podestà, il consiglio vota i candidati, e questi rispondono: è meglio lasciare le cose come sono. Signori no; le cose non possono andare così.

Fino dai primi nostri numeri abbiamo dimostrato la nostra stima e la nostra deferenza nella persona del Sig. Pavan e lo abbiamo ritenuto per intelligente e giusto, e animato dalle migliori intenzioni perchè la cosa pubblica proceda a dovere, e non abbiamo motivi per cambiar d'avviso; ma il Sig. Pavan non risponde al desiderio del paese, che brama il suo podestà nominato fra suoi cittadini. Il Sig. Pavan per quanto onorevole e meritevole, è sempre un impiegato del governo, e il suo primo dovere è di servire lo Stato. E non di rado avviene il caso che gl'interessi nostri comunali possano trovarsi in opposizione colle idee del governo — chè altrimenti le istituzioni municipali servirebbero a nulla — ed allora per chi starà il Sig. Pavan? Non è questa una posizione abbastanza difficile cui si vuol obbligarlo?

Ma qui non finiscono le eccentricità della *Rivista* — Essa pretende che nessun cittadino possa sobbarcarsi al grave uffizio di podestà o di assessore fino a che l'amministrazione municipale non sia posta nella via dell'ordine, della giustizia, e del decoro; e aggiunge ancora che si può invitare taluno ad accettare una carica quando si crede ch'egli possa sostenerla con successo, ma quando non si ha questa speranza è follia, è atto crudele il chiederlo. Giuggiole! Secondo la *Rivista*, oggi al Municipio vi è il disordine, vi regna l'ingiustizia, e si spande il disonore. E il disordine e l'ingiustizia e il disonore non danno nemmeno la speranza di poter essere tolti. Si noti che oggi, oggi stesso che si lamenta tanto guaio, dirige il Municipio il Sig. Pavan, al quale la *Rivista* dà tanto di lucido, e lo dirige da più che sei mesi! Ma perchè adunque in mezzo a tante infamie (a detta della *Rivista*), non si è aperta nemmanco una investigazione economica? Perchè la commissione che venne tempo fa a controllare l'amministrazione municipale chiamossi soddisfatta dell'operato de' Signori amministratori? — Vergogna perdio! s'ha da infammare così impunemente e sfacciatamente una classe d'impiegati nostri concittadini, senza neppure accennare ad un fatto —

Per ultimo i collaboratori dell'articolo, che lavano tenta nascondersi come parte della redazione, pretendono dal Sig. Pavan che faccia nientemeno che un nuovo piano organico — Il Sig. Pavan adunque dovrà fare anche il legislatore? — Ma di grazia, il malanno del Municipio starebbe adunque nel difetto di leggi, non nella tristizia degli impiegati? — Quante contraddizioni! Così addiviene sempre dei lavori che si fanno in molti!

Se pur v'ha una ragione che, secondo le nostre idee, possa scusare il rifiuto di qualche candidato di estrema delicatezza, noi non sappiamo trovarla che nella Legge Comunale. La Patente del 1816 è troppo vecchia e non risponde più alle esigenze dei tempi e al nostro sviluppo. Le cognizioni e i sani principî non stanno sempre nel censo. Un consiglio scelto fra uno scarso numero di maggiori estimati, nominato in origine dal Governo, e che poi venne mano mano rinnovandosi e, com'è ben naturale, cogli stessi elementi, perchè i consiglieri vengono sempre eletti dal consiglio stesso, non potrà mai rappresentare la pubblica opinione del paese.

Ma la legge il Municipio non può cambiarla; e fin tanto che non sia riveduta e modificata, starà sempre nella nostra dignità di condurre gli affari nostri da noi. E noi che aspiriamo alle più ample libertà politiche, noi si confesseremo incapaci di amministrare le cose del comune?....

Concludiamo adunque. L'articolo della *Rivista* è un impasto di pretesti, di assurdità, d'insolenze, e d'inconseguenze, che *veramente* fanno poco onore alla redazione che incautamente volle adottarlo per figlio suo. Ritorneremo su questo argomento.

Il Sig. **Fr. Mercante** ha ottenuto il privilegio di cinque anni per un finissimo perfezionamento della bilancia Roberval. Alcuni lavori di questo genere si ebbero particolari encomi dai commitenti, e giorni sono abbiamo vedute due bilancie di pakfong ordinate da un farmacista di Palma, le quali, per la perfetta esattezza, attirarono la comune ammirazione. Applaudiamo all'intelligenza del nostro Mercante, ed eccitiamo il pubblico ad incoraggiarlo di lavoro.

NECROLOGIA

Marianna Petracco-Vatri, nata in S. Vito al Tagliamento addì 20 ottobre 1792, mancò a vivi in Udine nel giorno 14 dicembre 1863. Fu moglie solerte, madre affettuosissima, donna economa ed attiva.

Morì tranquilla, colla coscienza di nulla avere omesso che tornasse decoroso ed utile alla propria famiglia: morì contenta del suo pellegrinaggio per questa terra: morì soddisfatta, lasciando raro esempio d'imitazione alle sue concittadine.

Facendo seguito all'annunzio inserito nei N. 18, 19, e 20 di questo periodico, i sottoscritti

AVVISANO

che hanno ricevuto ultimamente delle nuove e forti partite di vino, e che a maggior comodità dei ricorrenti vanno a stabilire degli altri depositi in diversi paesi della provincia. Nutrono quindi la lusinga di venir onorati di copiose commissioni, tanto più che il loro socio Sig. **Antonio Nardini** entra nuovamente nella rappresentanza del dazio consumo murato e forese, coll'aver revocato il mandato che avea conferito per tal conto al Sig. Bressan procuratore generale del Sig. Kalister, ed avendo inoltre accettato di rappresentare nella stessa impresa anche il Sig. Ettore Mestroni, come dalla lettera qui sotto.

LESCOVIC E BANDIANI

Sig. Luigi Moretti!

Udine 18 Novembre

Il Sig. Antonio Nardini socio dell'appalto dazio consumo murato di questa città, mi ha sollevato dalla procura altra volta concessami per esser da voi riconosciuto di lui mandatario. Inoltre venne da me, esso Sig. Nardini, con odierno mandato di sostituzione immesso nel diritto di rappresentare il Sig. Ettore Mestroni per tutta la quota d'interesse che ha nell'appalto dei dazi consumo forese. Ve ne antecipo ecc.

CARLO BRESSAN

Anche qual procuratore del Sig. Mestroni

Prezzi corenti delle sete

Udine 19 Dicembre

GREGGIE	d.	10/12	Sublimi a Vapore	a.L.	—:—
	»	11/13	» »	»	—:—
	»	9/11	Classiche	»	21:75
	»	10/12	»	»	21:50
	»	12/14	Corrente . . .	»	20:75
	»	12/14	Secondario . .	»	20:—
	»	14/16	»	»	19:50
TRAME	d.	22/26	Lavorerio classico	a.L.	25:50
	»	24/28	» »	»	25:—
	»	24/28	Belle correnti .	»	24:50
	»	26/30	» » .	»	24:—
	»	28/32	» » .	»	23:50
	»	32/36	» » .	»	23:—
	»	36/40	» » .	»	22:75

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 19 Dicembre

Frumento	allo Stajo	a.L.	16:—	a a.L.	15:50
Granoturco	»	»	10:50	»	10:—
Segala	»	»	10:50	»	10:—
Avena	»	»	11:—	»	10:85
Orzo pillato	»	»	—:—	»	—:—

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 14 al 19 Dicembre

Greggie	Chilogr.	440:19
Trame	»	429:69
	TOTALE Chilogr.	869:88

Udine, Tip. Giuseppe Seitz.

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*